

Fare il papa' oggi

L'importanza del ruolo biologico nella tradizione sociale.

Il primo e piu importante bisogno di ogni bambino e' quello di instaurare una buona relazione con gli adulti che lo accudiscono, primi fra tutti i genitori.

La madre con la funzione affettiva e di accudimento e cura familiare, il padre con la funzione normativa, protettiva e di sussistenza economica.

Se nella mamma il bambino cerca un luogo sicuro in cui rifugiarsi se triste o spaventato e da cui partire per esplorare il mondo esterno, nel padre che rappresenta la legge e l'autorita', il bambino riconosce il punto di riferimento per il proprio agire ed il proprio giudizio. Entrambi con le loro funzioni ben definite e comprensibili rappresentano il limite entro cui stare, agire, imparare ad essere e a percepirsi .

Ciò consente al bambino di sentirsi amato e compreso, imparando a comportarsi in modo adeguato e coerente con i suoi bisogni, elementi importanti per acquisire fiducia e stima in se stessi.

La figura del padre è fondamentale nella maturazione dei figli e della loro personalità.

È una presenza e un'azione che, anche simbolicamente, fa da ponte tra il bambino che cresce e la società in cui deve entrare.

Biologicamente è la figura maschile che favorisce il distacco del figlio dalla madre, proiettandolo verso il mondo, impedendo il soffocamento affettivo.

La caratteristica centrale della funzione paterna è quella di favorire il processo di separazione dalla madre introducendo il figlio nel mondo delle relazioni sociali.

Il padre, in quanto esterno produce una triangolazione e quindi un superamento dell'esclusività nel rapporto madre-figlio, producendo una frustrazione positiva ai fini della crescita dell'identità e del genere sessuale.

Il padre è la persona che aiuta il figlio a riconoscersi, a scoprire la propria vocazione, a rendersi autonomo passando dalla famiglia alla società. Come la madre esprime innanzitutto il mondo degli affetti e dei bisogni, al padre spetta introdurre alle regole, al senso del limite, alla disciplina che si deve esercitare su se stessi, all'autorità che ordina la società.

La famiglia e i suoi ruoli oggi.

Ma la famiglia, come la società e' dinamica e mutevole in tutti i suoi aspetti e tesa ad una maggiore consapevolezza dei nuovi ruoli e al tentativo di soddisfarne i bisogni.

La funzione paterna e' naturale, necessaria ed irrinunciabile come quella materna e soprattutto deve rimanere distinta da essa.

Eppure i ruoli sopra descritti non presentano piu quella rigida differenziazione che li ha accompagnati, l'interscambiabilità e' diventata ormai la caratteristica dominante.

Questo chiaramente presenta aspetti molto positivi come ad esempio la maggiore consapevolezza con cui viene vissuta la vita del figlio fin dalla nascita.

Il padre della società attuale sta elaborando una competenza genitoriale diversa rispetto a quella di un tempo, e' coinvolto in ogni evento che riguarda l'esistenza del proprio bambino, già da prima della nascita, proseguendo poi nell'accudimento, stabilendo poi con lui una potente vicinanza fisica ed emotiva.

Evoluzione e cambiamento: il nuovo papà

Il tempo non va mai all'indietro e ci sono stati troppi cambiamenti a livello sociale e psicologico perché si creda ancora in quel modello di famiglia. Il momento storico reclama un nuovo modello di paternità responsabile.

L'importante è che i padri siano presenti nella vita dei figli e che comincino a rendersi conto del loro ruolo. Non ci sono regole o modelli standard, ogni padre si comporta in modo diverso e può solo proporsi come un modello imperfetto. Ma il papà non è chiamato a svolgere un ruolo materno, non deve sostituirsi alle caratteristiche cure pregne di quella dolcezza e attenzione che solo una mamma sa e può dare, non è da considerare un surrogato di quella mamma che oramai l'organizzazione sociale ha chiamato a se proprio per le sue capacità e competenze organizzative e produttive.

Il rischio del ruolo

L'aumento a dismisura delle separazioni e dei divorzi e delle realtà genitoriali single non ha fatto altro che accentuare una crisi del ruolo di padre.

Il fatto che la donna di oggi è moglie e madre che lavora, comporta il fatto che il primato nel mantenimenti economico della famiglia non è più dell'uomo ma è nella coppia. Quanto più la donna si proietta nella società tanto più l'uomo rimane tra le mura domestiche contribuendo alla gestione della casa e della crescita dei figli.

Il papà multi task

Il papà attuale è sempre più coinvolto nella vita dei figli, nella gestione dei loro impegni e delle dinamiche emotive che ne accompagnano la quotidianità.

Il papà attuale:

- si pone domande sul suo ruolo
- riflette
- vuole capire il comportamento dei bambini e dei giovani adolescenti

si informa sulle mode e sulle tendenze

- partecipa ai corsi per genitori
- legge e studia discipline che si occupano di infanzia e psicologia
- ha diritto a congedi parentali

- va ai colloqui scolastici
- collabora con i figli nello svolgimento dei compiti
- va con loro in vacanza anche senza la mamma
- li accompagna alle attività sportive con tutto il carico emotivo che comporta
- e' supporto attivo nelle decisioni che il figlio deve prendere
- si occupa della gestione della casa e dei lavori domestici
- si dedica alla preparazione dei pasti, complice magari i bellissimi programmi di cucina che irrompono nelle fasce orarie più gettonate, che ispirano e ingolosiscono.

Papa' multitask: papa' piu' ricco.

Il valore aggiunto di un papà dai mille ruoli è dato dalla possibilità di sperimentarsi in esperienze di gestione e decisioni che richiedono sensibilità, strategie e consapevolezze solitamente femminili, partendo comunque da una posizione istintivamente proiettata ad esprimere autorità, naturale senso del gioco, attrazione del gruppo, caratteristiche tipicamente maschili. Emotività e fermezza, tenerezza e decisione si incontrano, si fondono, mettendosi a disposizione di figli che possono godere di un modello genitoriale più ricco.

Il senso dell'alleanza

Se il papà è chiamato a svolgere compiti di accudimento mentre la mamma è assente, quest'ultima, al suo ritorno saprà riconoscere quanto fatto in sua assenza, conferendo il giusto valore alle azioni, ringraziano con calore e sincero affetto. In questo modo si trasmette ai figli il senso del rispetto dovuto a chi si prende cura, a chi si dedica con generosità, facendo emergere il senso del ruolo genitoriale, responsabile, attento, sensibile ai bisogni degli altri.

I ruoli davanti ai figli vanno rispettati, esaltati, specificati, protetti, avendo cura di spiegare che la situazione contingente, chiama uno al posto dell'altra. Ma i bisogni della famiglia sono prioritari ed è compito dei genitori esserci, indipendentemente che si tratti di mamma o papà.

Il papà è comunque e prima di tutto un marito, un partner, e non dimentica il piacere di occuparsi della sua compagna, di proteggere la relazione di coppia. Anche lui riconosce alla compagna il nuovo assetto multitask che la vede comunque impegnata nei ruoli di moglie, madre e donna che lavora e produce.

Il rispetto dei ruoli è condizione imprescindibile per una corretta trasmissione dei valori sociali.

Il rispetto dei ruoli nasce dal rispetto di sé.

Il rispetto e il riconoscimento conferito al genitore davanti al figlio determina l'interiorizzazione del modello genitoriale.

Il mancato rispetto o riconoscimento della dignità fa di quel genitore un modello sbagliato, scadente, non adeguato o da rifiutare.

Il riconoscimento dei ruoli passa dal riconoscimento della persona che con generosità si dedica ai suoi affetti.

Nuova società'...nuovi genitori: impariamo a gestirci.

Questa è la nuova situazione: genitori multi task, desiderosi di essere presenti nella vita dei figli, prendersi cura della casa senza venir meno alle richieste del lavoro. Un grande sforzo che però non deve passare inosservato né diventare una consuetudine dovuta.

Darsi un appuntamento quotidiano o almeno settimanale per fare il punto dei compiti da svolgere, utilizzare una lavagnetta con gli appuntamenti di figli e genitori, ripartiti tra questi ultimi, conferisce al sistema familiare un modello organizzativo che esprime ordine e precisione, che non svaluta la figura di un genitore in favore dell'altro, che non sottovaluta lo sforzo compiuto per rispondere alle esigenze di tutti i componenti familiari.